

COPIA



COMUNE DI CASALE MARITTIMO
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **37** data: **23.07.2014**

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **18.00** presso il Teatro Comunale di Via Roma 50, si è riunito in seduta ORDINARIA il Consiglio Comunale, previa trasmissione degli inviti nei modi e nei termini di legge.

Risultano presenti all'appello nominale i sotto elencati consiglieri:

1 - BURCHIANTI FABRIZIO	P	8 - GIANFALDONI DANIELE	P		
2 - BORGHESI ERIKA	P	9 - SESTINI LAURA	A		
3 - STACCIOLI CHIARA	P	10 - VOLTERRANI RICCARDO	P		
4 - VENTURINI ELIO	P	11 - GIANI MARTINA	A		
5 - PRESTI ELENA	P	12 -			
6 - LENZI MARIANGELA	P	13 -			
7 - CALZARETTA NICOLA	P				

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Sestini Laura e Giani Martina.

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **SALVATORE CARMINITANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **BURCHIANTI FABRIZIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco nomina scrutatori i signori: Volterrani Riccardo e Presti Elena.

Delibera di C.C. n. 37 del 23.07.2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 che stabilisce al comma 639 l'istituzione dell'imposta unica comunale IUC con decorrenza 1 gennaio 2014;

Considerato che la nuova IUC si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO che in particolare il comma 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prevede l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e quindi l'abrogazione a partire dal 01/01/2014 del T.A.R.E.S. tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili;

VISTI in particolare i commi da 641 a 668 ed i commi da 682 a 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che istituiscono e disciplinano la componente TARI;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014 n.16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014 n. 68 che ha modificato la normativa della Legge n. 147 del 27.12.2013;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 23.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale per la componente TARI;

VISTO il regolamento TARI;

CONSIDERATO ai sensi del comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 651 della Legge n. 147 del 27.12.2013 nella commisurazione della tariffa si deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.07.2014 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, in conformità del quale sono state elaborate le tariffe del tributo in argomento per l'anno 2014, ed individuati i criteri per:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;

TENUTO CONTO che:

- nell'elaborazione delle tariffe, i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sono stati ripartiti, a copertura integrale dei costi del servizio, in proporzione tale da considerare le riduzioni che a norma dell'articolo 1 comma 658 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e delle disposizioni normative contenute nel Regolamento TARI sono da applicare alle utenze domestiche, inclusa la riduzione per la raccolta differenziata a favore delle utenze domestiche che rientra nella metodologia di calcolo della tariffa;
- nella fissazione dei Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 si sono assegnati valori all'interno dei range previsti dal disposto normativo ed in particolare sono stati scelti i k minimi sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.
- la presunta produzione dei rifiuti sul territorio da parte delle utenze non domestiche e domestiche, consequenziale alla scelta dei coefficienti, si ritiene compatibile con le scelte effettuate.

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 666 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) pari al 5 % sull'importo del tributo;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARES/TARI così come da relazione allegata alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 1 c. 654 della Legge n. 147 del 27.12.2013;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 N. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO altresì l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 N. 296 (Legge Finanziaria 2007) che ribadisce e stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale ha stabilito che, per l'anno 2014 è differito al 31/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che comunque rimane facoltà dell'Ente modificare entro il 30 settembre le aliquote in virtù dell'art.1 comma 444 della legge 228/2012 per ripristinare gli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis, D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Presenti e votanti n. 9 consiglieri, n. 8 voti favorevoli, n. 1 astenuto (consigliere Volterrani Riccardo) e 0 contrari

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente.
- 2) di determinare per l'anno 2014 le tariffe per la tassa sui rifiuti IUC -TARI, come indicato nell'allegata relazione elaborata in collaborazione con la GFambiente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23.07.2014.
- 3) di dare atto che:
 - le tariffe contenute nei precedenti punti decorrono dal 1 gennaio 2014;
 - per l'applicazione di riduzioni, esenzioni, dichiarazioni e ogni aspetto connesso all'applicazione del tributo si applica il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti IUC - TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.07.2014.
 - ai sensi del comma 666 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e con le modalità previste dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con votazione separata, con voti favorevoli n. 8 , voti contrari n. 0 , astenuti n. 1 (consigliere Volterrani Riccardo)

DICHIARA

il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134,comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di CASALE MARITTIMO
Provincia di PISA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2014

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELL'ART. 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione finale e Tabelle



INDICE

1	PREMESSA	6
2	CENNI SU NORMATIVA TARI	7
2.1	Istituzione	7
2.2	Applicazione	7
3	DATI ELABORAZIONE	8
3.1	Dati di Ruolo	8
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	8
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	9
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	10
3.2	Dati Tecnici	11
3.3	Dati Economici	12
3.3.1	Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana	12
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	12
3.3.2	Analisi Dati Economici complessivi	13
	Tabella 5. - Analisi Dati Economici complessivi	13
3.4	Riduzioni	14
	Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	15
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	16
	Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	17
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	18
3.5	Coefficienti	19
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	20
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	21
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	22
4	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	23
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	23
5	LISTINI TARIFFA SERVIZI	24
	Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	25
	Tabella 14. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	26
	Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA AL LORDO DI TASSE E ADDIZIONALI	27
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	28
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	29
	Tabella 18. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA NON DOMESTICA AL LORDO DI TASSE E ADDIZIONALI	29
	Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	31

Premessa

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

CENNI SU normativa TARI

Istituzione

La TARI è la tassa sui rifiuti istituita dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI subentra alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il consiglio comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale.

I Comuni dovranno deliberare le scadenze e il numero delle rate per il versamento del tributo.

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti dal DPR 158/99, con applicazione di un TRIBUTATO istituito attraverso il METODO NORMALIZZATO introdotto dal citato DPR

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Applicazione

La tariffa si compone di due quote tali da assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio. La quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

DATI ELABORAZIONE

Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati taxa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è

Tabella 1.- TOTALE IMPONIBILE

Comune di CASALE MARITTIMO		TARI 2014
Relazione finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	94.095,44	840
NON DOMESTICA	38.917,15	71
TOTALI	133.012,59	911

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2.– DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO						TARI 2014	
Relazione finale						Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA						Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2013 €/anno	parte fissa 2013 €/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiari	17.252,19	154	18,3%	18,3%	42,57946	0,59490	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	56.113,25	519	59,6%	61,8%	99,35207	0,66745	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	10.104,30	84	10,7%	10,0%	127,73837	0,74726	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	8.485,32	64	9,0%	7,6%	156,12468	0,79804	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.318,07	13	1,4%	1,5%	205,80071	0,84882	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	822,31	6	0,9%	0,7%	241,28359	0,87884	
TOTALI	94.095,44	840					

Tabella 3.– DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO Relazione finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2013 €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	720,71	5	1,85%	7,02%	0,63603
Campeggi, distributori carburante	25.052,58	1	64,37%	1,40%	1,30025
Stabilimenti balneari	0,00	0	0,00%	0,00%	0,79817
Esposizioni, autosaloni, magazzini e depositi senza attività di vendita diretta	808,00	2	2,08%	2,81%	0,42666
Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorazione, locali destinati ad attività turistica ricettiva con ristorazione	1.031,00	4	2,65%	5,61%	1,89354
Alberghi senza ristorante, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, B&B, residence	5.423,31	12	13,94%	16,84%	1,20682
Case di cura e riposo	0,00	0	0,00%	0,00%	1,72469
Uffici, agenzie, studi professionali	710,40	14	1,83%	19,64%	1,41395
Banche ed altri istituti di credito	65,00	1	0,17%	1,40%	0,89384
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	269,00	4	0,69%	5,61%	1,59410
Edicola, farmacie, tabacchi, plurilicenze	29,00	1	0,07%	1,40%	1,59746
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	297,00	4	0,76%	5,61%	1,25975
Carrozzeria, officina, elettrauto	0,00	0	0,00%	0,00%	1,70890
Attività industriali con capannoni di produzione	1.642,00	1	4,22%	1,40%	0,78016
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.401,72	9	3,60%	12,63%	0,98057
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	966,00	5	2,48%	7,02%	9,30331
Bar, caffè, pasticceria	328,14	5	0,84%	7,02%	7,11034
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	143,29	2	0,37%	3,19%	3,54392
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0	0,00%	0,00%	2,09842
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	30,00	1	0,08%	1,40%	12,19351
Discoteche, night club	0,00	0	0,00%	0,00%	1,85862
TOTALI	38.917,15	71			

Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)		880.322
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	210.122	
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)		670.200
Abitanti residenti		
1.114		
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)		6,62
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)		1,53
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	2,20	
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)		0,2364
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*amo)		1,56460

Dati Economici

Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 208.111,52** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4.– PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CASALE MARITTIMO	TARI 2014
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	2.357,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	18.441,90
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	65.356,40
Altri costi (CGIND_AC)	0,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	28.188,00
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	6.230,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG) dell'anno precedente	120.573,30
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	15.400,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	56.781,10
Costi comuni diversi (CC_CCD)	4.713,12
Totale Costi Comuni (CC) dell'anno precedente	76.894,22
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	10.644,00
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK) dell'anno di riferimento	10.644,00
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	208.111,52

Analisi Dati Economici complessivi

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica successivamente riportati e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 5.- Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CASALE MARITTIMO		TARI 2014
Relazione finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	208.111,52	
Gettito utenza attività (€/anno)	59.355,28	28,52%
Gettito utenza domestica (€/anno)	148.756,24	71,48%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>201.854,43</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>58.192,35</i>	<i>28,83%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>143.662,08</i>	<i>71,17%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>6.257,09</i>	<i>3,10%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	177,51	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	832,82	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>3,55%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>2,00%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	89.958,41	43,23%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	118.153,11	56,77%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche</i>		<i>69,53%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd)</i>		<i>30,47%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>86.212,27</i>	<i>72,97%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>31.940,84</i>	<i>27,03%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>62.543,96</i>	<i>69,53%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>27.414,45</i>	<i>30,47%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata		1,95%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata		-1,95%

Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza. Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle dell'attuale regime tariffario.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo. Tutte le riduzioni e/o i bonus applicati, sono normate nel Regolamento Comunale.

Tabella 9.– RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CASALE MARITTIMO		TARI 2014
Relazione finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		146,29
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		0,00
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		0,00
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		0,00
TOTALE		146,29

Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: “...*Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...*”

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 10.- COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO Relazione finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz coefficienti	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,82	0,60	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,92	1,40	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,03	1,80	0,00%	1,80	2,30	2,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,20	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,20
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,21	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,70

Tabella 11.- COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO Relazione finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA				TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	Kd scelti	% variaz coefficienti	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	2,93	0,00%	0,34	0,66	0,50	2,93	5,62	4,28
Campeggi, distributori carburante	0,70	5,95	0,00%	0,70	0,85	0,78	5,95	7,20	6,58
Stabilimenti balneari	0,43	3,65	0,00%	0,43	0,62	0,53	3,65	5,31	4,48
Esposizioni, autosaloni, magazzini e depositi senza attività di vendita diretta	0,23	1,95	0,00%	0,23	0,49	0,36	1,95	4,16	3,06
Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorazione, locali destinati ad attività turistica ricettiva con ristorazione	1,02	8,66	0,00%	1,02	1,49	1,26	8,66	12,65	10,66
Alberghi senza ristorante, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, B&B, residenze	0,65	5,52	0,00%	0,65	0,85	0,75	5,52	7,23	6,38
Case di cura e riposo	0,93	7,88	0,00%	0,93	0,96	0,95	7,88	8,20	8,04
Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	6,48	0,00%	0,76	1,09	0,93	6,48	9,25	7,87
Banche ed altri istituti di credito	0,48	4,10	0,00%	0,48	0,53	0,51	4,10	4,52	4,31
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	7,28	0,00%	0,86	1,10	0,98	7,28	9,38	8,33
Edicola, farmacie, tabacchi, plurilicenze	0,86	7,31	0,00%	0,86	1,20	1,03	7,31	10,19	8,75
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68	5,75	0,00%	0,68	1,00	0,84	5,75	8,54	7,15
Carrozzeria, officina, elettrauto	0,92	7,82	0,00%	0,92	1,19	1,06	7,82	10,10	8,96
Attività industriali con capannoni di produzione	0,42	3,57	0,00%	0,42	0,88	0,65	3,57	7,50	5,54
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	4,47	0,00%	0,53	1,00	0,77	4,47	8,52	6,50
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,01	42,56	0,00%	5,01	9,29	7,15	42,56	78,93	60,75
Bar, caffè, pasticceria	3,83	32,52	0,00%	3,83	7,33	5,58	32,52	62,31	47,42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,91	16,20	0,00%	1,91	2,66	2,29	16,20	22,57	19,39
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	9,60	0,00%	1,13	2,39	1,76	9,60	20,35	14,98
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	55,94	0,00%	6,58	10,89	8,74	55,94	92,55	74,25
Discoteche, night club	1,00	8,51	0,00%	1,00	1,58	1,29	8,51	13,42	10,97

Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei K_b utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche (cfr. paragrafo 3.3.3), è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Comune di CASALE MARITTIMO		TARI 2014
Relazione finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,71033
<i>Ctuf</i>		62.543,96
<i>Stot * Ka</i>		88.049,40
Quv		524,51451
<i>Qtot</i>		612.047,59
<i>N * Kb</i>		1.166,88
Cu		0,14086
<i>Quota variabile domestiche</i>		86.212,27
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		612.047,59
Quv * Cu		73,88247
NON DOMESTICA		
Quapf		0,86826
<i>Ctapf</i>		27.414,45
<i>Stot * Kc</i>		31.573,87
Cua		0,11906
<i>Quota variabile non domestiche</i>		31.940,84
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		268.274,41

Tabella 12.– Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot}(n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

$Ka(n)$ = Coefficiente riportato nella

tabella 7.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

$Kb(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 7.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni

$$Quapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$Kc(ap)$ = Coefficiente riportato nella tabella 8

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 13) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 15 opera il raffronto per l'intera tariffa e considerando la ulteriore tassazione a valle dell'applicazione del tributo, per l'anno in corso e per quello di raffronto.

La Tabella 16 riporta la Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nelle Tabelle 17 e 18 relative all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti. La Tabella 18 opera il raffronto considerando la ulteriore tassazione a valle dell'applicazione del tributo.

Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa.

La Tabella 19 riporta la Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 13.- LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO			TARI 2014
Relazione finale			Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA			Comma 651
(al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,58247	44,32948	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,65350	103,43546	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,73164	132,98845	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,78136	162,54144	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,83108	214,25916	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	0,85950	251,20040	

Tabella 14.- RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO Relazione finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA al NETTO di tasse e addizionali							TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2014 euro/anno	TARES 2013 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
1	44,32948	0,58247	50	73,45293	72,32446	1,56%	1,13
2	103,43546	0,65350	70	149,18059	146,07357	2,13%	3,11
3	132,98845	0,73164	80	191,51948	187,51917	2,13%	4,00
4	162,54144	0,78136	90	232,86392	227,94828	2,16%	4,92
5	214,25916	0,83108	100	297,36755	290,68271	2,30%	6,68
6	251,20040	0,85950	110	345,74507	337,95599	2,30%	7,79
Esempio 2							
1	44,32948	0,58247	60	79,27762	78,27346	1,28%	1,00
2	103,43546	0,65350	80	155,71561	152,74807	1,94%	2,97
3	132,98845	0,73164	90	198,83586	194,99177	1,97%	3,84
4	162,54144	0,78136	100	240,67752	235,92868	2,01%	4,75
5	214,25916	0,83108	110	305,67839	299,17091	2,18%	6,51
6	251,20040	0,85950	120	354,34004	346,74439	2,19%	7,60
Esempio 3							
1	44,32948	0,58247	70	85,10231	84,22246	1,04%	0,88
2	103,43546	0,65350	90	162,25062	159,42257	1,77%	2,83
3	132,98845	0,73164	100	206,15224	202,46437	1,82%	3,69
4	162,54144	0,78136	110	248,49113	243,90908	1,88%	4,58
5	214,25916	0,83108	120	313,98923	307,65911	2,06%	6,33
6	251,20040	0,85950	130	362,93501	355,53279	2,08%	7,40
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
1	44,32948	0,58247	112,3	109,73901	109,38495	0,32%	0,35
2	103,43546	0,65350	108,2	174,13710	171,56275	1,50%	2,57
3	132,98845	0,73164	120,3	220,99665	217,62574	1,55%	3,37
4	162,54144	0,78136	132,1	265,79789	261,58527	1,61%	4,21
5	214,25916	0,83108	101,4	298,52276	291,86257	2,28%	6,66
6	251,20040	0,85950	137,1	368,99589	361,73008	2,01%	7,27

Tabella 15.- RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA AL LORDO DI ADDIZIONALI E SERVIZI INDIVISIBILI

Comune di CASALE MARITTIMO				TARI 2014			
Relazione finale				Legge 147/2013 Comma 651			
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA				Addizionale prov.le 5,00%			
al LORDO di tasse e addizionali				Servizi indivisibili €/mq 0,30			
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2014 euro/anno	TARES con SI 2013 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
1	44,32948	0,58247	50	77,12558	90,94068	-15,19%	-13,82
2	103,43546	0,65350	70	156,63962	174,37725	-10,17%	-17,74
3	132,98845	0,73164	80	201,09546	220,89513	-8,96%	-19,80
4	162,54144	0,78136	90	244,50711	266,34569	-8,20%	-21,84
5	214,25916	0,83108	100	312,23593	335,21685	-6,86%	-22,98
6	251,20040	0,85950	110	363,03232	387,85379	-6,40%	-24,82
Esempio 2							
1	44,32948	0,58247	60	83,24151	100,18713	-16,91%	-16,95
2	103,43546	0,65350	80	163,50139	184,38547	-11,33%	-20,88
3	132,98845	0,73164	90	208,77765	231,74136	-9,91%	-22,96
4	162,54144	0,78136	100	252,71140	277,72511	-9,01%	-25,01
5	214,25916	0,83108	110	320,96231	347,12946	-7,54%	-26,17
6	251,20040	0,85950	120	372,05704	400,08161	-7,00%	-28,02
Esempio 3							
1	44,32948	0,58247	70	89,35743	109,43358	-18,35%	-20,08
2	103,43546	0,65350	90	170,36316	194,39370	-12,36%	-24,03
3	132,98845	0,73164	100	216,45985	242,58759	-10,77%	-26,13
4	162,54144	0,78136	110	260,91569	289,10453	-9,75%	-28,19
5	214,25916	0,83108	120	329,68869	359,04207	-8,18%	-29,35
6	251,20040	0,85950	130	381,08176	412,30943	-7,57%	-31,23
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
1	44,32948	0,58247	112,3	115,22596	148,54330	-22,43%	-33,32
2	103,43546	0,65350	108,2	182,84395	212,59755	-14,00%	-29,75
3	132,98845	0,73164	120,3	232,04648	264,59381	-12,30%	-32,55
4	162,54144	0,78136	132,1	279,08779	314,30939	-11,21%	-35,22
5	214,25916	0,83108	101,4	313,44889	336,87270	-6,95%	-23,42
6	251,20040	0,85950	137,1	387,44569	420,93208	-7,96%	-33,49

Tabella 16.- GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO Relazione finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	17.252,19	153	112,41	10.048,87	6.803,69	16.852,56
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	56.113,25	517	108,47	36.670,11	53.508,20	90.178,31
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	10.104,30	84	120,29	7.392,69	11.171,03	18.563,72
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	8.485,32	64	132,15	6.630,10	10.436,79	17.066,88
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.318,07	13	101,39	1.095,43	2.785,37	3.880,80
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	822,31	6	137,05	706,77	1.507,20	2.213,98
TOTALI	94.095,44	838	112,29	62.543,96	86.212,27	148.756,24

Tabella 17.- LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO					TARI 2014
Relazione finale					Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					Comma 651
(al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)					
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2014 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29521	0,34885	0,64406	1,26%	0,01
Campeggi, distributori carburante	0,60778	0,70841	1,31619	1,23%	0,02
Stabilimenti balneari	0,37335	0,43457	0,80792	1,22%	0,01
Esposizioni, autosaloni, magazzini e depositi senza attività di vendita diretta	0,19970	0,23217	0,43187	1,22%	0,01
Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorazione, locali destinati ad attività turistica ricettiva con ristorazione	0,88563	1,03106	1,91669	1,22%	0,02
Alberghi senza ristorante, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, B&B, residence e agriturismo	0,56437	0,65721	1,22158	1,22%	0,01
Case di cura e riposo	0,80749	0,93820	1,74568	1,22%	0,02
Uffici, agenzie, studi professionali	0,65988	0,77151	1,43139	1,23%	0,02
Banche ed altri istituti di credito	0,41677	0,48815	0,90491	1,24%	0,01
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,74671	0,86676	1,61347	1,21%	0,02
Edicola, farmacie, tabacchi, plurilicenze	0,74671	0,87033	1,61704	1,23%	0,02
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,59042	0,68460	1,27502	1,21%	0,02
Carrozzeria, officina, elettrauto	0,79880	0,93105	1,72985	1,23%	0,02
Attività industriali con capannoni di produzione	0,36467	0,42505	0,78972	1,22%	0,01
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,46018	0,53220	0,99238	1,20%	0,01
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,35000	5,06721	9,41721	1,22%	0,11
Bar, caffè, pasticceria	3,32545	3,87184	7,19729	1,22%	0,09
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,65838	1,92878	3,58716	1,22%	0,04
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,98114	1,14298	2,12412	1,22%	0,03
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,71317	6,66023	12,37341	1,48%	0,18
Discoteche, night club	0,86826	1,01320	1,88147	1,23%	0,02

Tabella 18.- RAFFRONTO LISTINO UTENZA NON DOMESTICA AL LORDO DI ADDIZIONALI E SERVIZI INDIVISIBILI

Comune di CASALE MARITTIMO		TARI 2014		
Relazione finale		Legge 147/2013 Comma 651		
LISTINO UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		Addizionale prov.le 5,00%		
(al LORDO di addizionali e servizi indivisibili)		Servizi indivisibili €/mq 0,30		
categorie tariffa	TARI 2014 euro/mq anno	TARES con SI 2013 euro/mq anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67626	0,96783	-30,13%	-0,29
Campeggi, distributori carburante	1,38200	1,66526	-17,01%	-0,28
Stabilimenti balneari	0,84832	1,13808	-25,46%	-0,29
Esposizioni, autosaloni, magazzini e depositi senza attività di vendita diretta	0,45346	0,74799	-39,38%	-0,29
Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorazione, locali destinati ad attività turistica ricettiva con ristorazione	2,01253	2,28822	-12,05%	-0,28
Alberghi senza ristorante, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, B&B, residence e agritu	1,28266	1,56716	-18,15%	-0,28
Case di cura e riposo	1,83296	2,11092	-13,17%	-0,28
Uffici, agenzie, studi professionali	1,50296	1,78465	-15,78%	-0,28
Banche ed altri istituti di credito	0,95016	1,23853	-23,28%	-0,29
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,69414	1,97381	-14,17%	-0,28
Edicola, farmacie, tabacchi, plurilicenze	1,69789	1,97733	-14,13%	-0,28
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,33877	1,62274	-17,50%	-0,28
Carrozzeria, officina, elettrauto	1,81635	2,09435	-13,27%	-0,28
Attività industriali con capannoni di produzione	0,82920	1,11917	-25,91%	-0,29
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,04200	1,32960	-21,63%	-0,29
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	9,88807	10,06848	-1,79%	-0,18
Bar, caffè, pasticceria	7,55716	7,76586	-2,69%	-0,21
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,76652	4,02112	-6,33%	-0,25
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,23032	2,50334	-10,91%	-0,27
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12,99208	13,10319	-0,85%	-0,11
Discoteche, night club	1,97554	2,25155	-12,26%	-0,28

Tabella 19.- GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASALE MARITTIMO		TARI 2014					
Relazione finale		Legge 147/2013					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		Comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	721	721	5	144,14	212,76	251,42	464,18
Campeggi, distributori carburante	25.053	25.053	1	25.052,58	15.226,57	17.747,47	32.974,04
Stabilimenti balneari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni, magazzini e depositi senza attività di vendita diretta	808	808	2	404,00	161,36	187,59	348,95
Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorazione, locali destinati ad attività turistica ricettiva	1.031	1.031	4	257,75	913,08	1.063,03	1.976,11
Alberghi senza ristorante, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, B&B	5.423	5.423	12	451,94	3.060,76	3.564,27	6.625,03
Case di cura e riposo	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	710	710	14	50,74	468,78	548,08	1.016,86
Banche ed altri istituti di credito	65	65	1	65,00	27,09	31,73	58,82
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	269	269	4	67,25	200,86	233,16	434,02
Edicola, farmacie, tabacchi, plurilicenze	29	29	1	29,00	21,65	25,24	46,89
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	297	297	4	74,25	175,35	203,33	378,68
Carrozzeria, officina, elettrauto	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	1.642	1.642	1	1.642,00	598,79	697,92	1.296,71
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.402	1.402	9	155,75	645,04	745,99	1.391,04
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	966	966	5	193,20	4.202,10	4.894,92	9.097,02
Bar, caffè, pasticceria	328	328	5	65,63	1.091,21	1.270,51	2.361,72
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	143	143	2	63,12	237,63	276,37	514,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	30	30	1	30,00	171,40	199,81	371,20
Discoteche, night club	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	38.917	38.917	71	546,05	27.414,45	31.940,84	59.355,28

Comune di CASALE MARITTIMO

Provincia di PISA

Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293



info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

OGGETTO : DETERMINAZIONE TARIFFE DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI TARI - ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Casale Marittimo, 23.07.2014

**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(Furietta Manzi)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile comprendente il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Casale M.mo,

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to BURCHIANTI FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATORE CARMINITANA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Casale Marittimo, 01.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATORE CARMINITANA

// La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

/ x / La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATORE CARMINITANA
